

SESTO CONVEGNO SULLA SICUREZZA

Polizia locale: competenza e professionalità per rispondere alle domande dei cittadini

L'assessore regionale Cristiano Corazzari: «Siete un punto di riferimento per gli altri comandi». Al seminario hanno partecipato agenti provenienti anche da Padova, Venezia, Treviso e Vicenza

«Competenza e professionalità rappresentano il filo conduttore del nostro impegno per riuscire a dare risposte alla domanda dei cittadini». Con questa aspirazione e impegno il comandante della Polizia locale della Federazione dei Comuni del Camposampierese, Walter Marcato, ha aperto il 25 ottobre scorso nella sala auditorium dei Santuari Antoniani il sesto convegno sulla sicurezza: un appuntamento di formazione tra i più importanti per gli operatori di questo settore nel Veneto.

All'iniziativa hanno partecipato un'ottantina di agenti provenienti da venti comandi delle province di Padova, Venezia, Treviso e Vicenza. A loro ha portato il saluto, a nome della Federazione, la sindaca di Camposampiero Katia Maccarone.

Lusinghiero, poi, per il comando locale, il saluto, tutt'altro che formale, di Cristiano Corazzari, dell'assessore regionale alla Sicurezza. «Per la qualità e l'efficacia del servizio data ai cittadini – ha sostenuto, chiedendo la collaborazione dell'intero corpo della Polizia locale veneta – la Polizia locale del Camposampierese è diventata un punto di riferimento per gli altri comandi».

L'ultimo saluto l'ha portato Daniela Volpato, componente della segreteria nazionale Funzione pubblica della Cisl, la quale non ha eluso uno dei problemi più annosi e delicati che riguardano la categoria: il rico-



Sopra, un momento dell'incontro di formazione, con in primo piano gli oggetti abitualmente usati da trafficanti e spacciatori di droga.

A destra, il comandante della Polizia Locale del Camposampierese, Walter Marcato



noscimento giuridico e contrattuale che ne riconosca ruolo e dignità. La sindacalista ha delineato uno scenario dove la Polizia locale resterà sì nell'ambito contrattuale degli Enti locali, ma sarà inquadrata in un'apposita sezione, in grado di valorizzarne le peculiarità.

Uno scenario, ripreso da Marco Agostini, comandante generale della Polizia locale di Venezia. «Esperienze come queste – ha sostenuto – devono essere valorizzate, perché portano un

valore aggiunto alla categoria». Fabio Dimita, direttore amministrativo del ministero dei Trasporti, ha illustrato le modalità e gli strumenti per il controllo della velocità, delle coperture assicurative e della revisione dei veicoli. Gianni Franzoi e Nicola Salvato, ufficiali del comando

Il comandante Marcato:
«Il nostro obiettivo è rispondere sempre più alla domanda alla legalità e sicurezza»

della Polizia locale di Venezia hanno spiegato le tecniche operative di sicurezza urbana: spaccio in strada, consumo, utilizzo unità cinofile. I due ufficiali hanno mostrato ai convenzionisti una serie di strumenti – alcuni anche inediti – che gli spacciatori usano per le loro attività illecite. «Se trovate uno di questi oggetti in un'auto che state controllando – hanno avvertito – vi trovate di fronte ad una persona legata al mondo della droga».

Il sesto convegno sulla sicurezza si è chiuso con la relazione di Danilo Salmaso, docente accreditato presso il ministero dei Trasporti, con un approfondimento sui contratti e le procedure di controllo dei mezzi pesanti.

«Ai cittadini non interessa il colore della divisa, ma la risposta che le istituzioni danno alle loro richieste. Mi auguro che questo appuntamento – ha concluso il comandante Walter Marcato – possa risultare utile per rispondere a questa domanda di legalità e di sicurezza».